

Parere dell'Allergologo

Le bizzarrie del clima hanno influenzato la concentrazione del polline nelle varie aree piemontesi. In ogni caso le graminacee sono diffuse a livelli sempre medio/alti alti; le plantaginacee e le oleacee, sono a livelli medio bassi assieme alle urticacee e fagacee che variano in base alla provincia considerata. Betulle, carpino sono in fase di esaurimento.

Le piogge condizionano la presenza del polline ma fanno crescere bene le piante. Inoltre le variazioni climatiche inducono la produzione di molecole di difesa della pianta che sono allergeniche per l'uomo.

Curare subito i sintomi di dubbia origine e considerare seriamente la genesi allergica dei disturbi che si ripetono negli anni anche se con intensità diversa. Una diagnosi specialistica per differenziare le varie possibili cause è necessaria.